

COME COMPILARE IL PEI



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INTESTAZIONE SCUOLA

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico **inserire l'a.s. di riferimento**

ALUNNO/A	inserire COGNOME e NOME dell'alunno/a		
codice sostitutivo personale	Inserire il CODICE PERSONALE dell'alunno/a fornito dalla scuola		
Classe/sezione		Plesso o sede	

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI

DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data riportare la data di rilascio della 104 che si trova nel Verbale della Commissione Medica per l'accertamento dell'Handicap (**data visita**)

Data scadenza o rivedibilità: riportare la data indicata alla voce **REVISIONE** oppure Non indicata

ASL 57 COMM. INV. CIV. AMB. 5 - BLU
VIA PIERO DELLA FRANCESCA, 1 09100
CAGLIARI - CA - SARDEGNA

codice alunno es. AA-MR23

COMMISSIONE MEDICA PER L'ACCERTAMENTO DELL' HANDICAP
(Legge del 5 febbraio del 1992 n. 104 - Legge 3 agosto 2009 n. 102 art. 20)

Data visita: 27/1/2020 **Data definizione:** 28/1/2020 **Tipo accertamento:** Ambulatoriale /primo accertamento

Data domanda: 30/9/2019 **N. Domanda:** 3930830800113 **Tipo domanda:** L.104/92

Data di nascita: 21/8/2019

Residenza

Documento di riconoscimento

Attività lavorativa: Altro

Dati anamnestici: OMISSIS

Esame obiettivo: OMISSIS

Accertamenti disposti: OMISSIS

Documentazione acquisita: OMISSIS

Parere dell'esperto: OMISSIS

Diagnosi funzionale: OMISSIS

Ai sensi dell'art. 4 della legge 05 febbraio 1992 n.104, la Commissione Medica riconosce l'interessato:
PORTATORE DI HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITA' (COMMA 3 ART.3)

REVISIONE: SI Anno: 2025 Mese: 01

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____ documento redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare della ASL - al momento NON è ancora disponibile

Il **Profilo di Funzionamento**, una volta operativo, sostituirà gli attuali documenti necessari per la redazione del PEI (Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale)

Nella fase transitoria: al momento il documento di riferimento è solo la **DIAGNOSI FNZIONALE**

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE





DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____ di competenza della ASL/equipe neuropsichiatrica

~~**PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE** approvato in data _____~~

NON PIU' operativo dal 2019 abrogato dal 01.09.2019. Doveva essere elaborato dalla scuola...

PROGETTO INDIVIDUALE* redatto in data _____ non redatto

*è redatto dal Comune di residenza dell'alunno che si raccorda con l'ente sanitario (art. 14 legge 328/2000). Lo deve richiedere la famiglia. Viene redatto con la collaborazione della ASL e partecipa anche un rappresentante dell'istituzione scolastica per le azioni che riguardano l'ambito scolastico (A COSTO ZERO PER LO STATO).

PEI PROVVISORIO Solo per le nuove certificazioni arrivate dopo il 31 MARZO da compilare alla fine dell'anno per l'anno successivo Compilare le sezioni 1, 2, 4, 6 e 12	DATA _____ VERBALE ALLEGATON. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE Di norma entro il 31 OTTOBRE o appena arriva la nuova certificazione (compilare sezioni da 1 a 9/10)	DATA _____ VERBALE ALLEGATON. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
VERIFICA INTERMEDIA Da fare tra NOVEMBRE e APRILE Vanno compilate le sezioni 4, 5, 6, 7, 8 e 9	DATA _____ VERBALE ALLEGATON. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO da fare entro 30 GIUGNO Vanno compilate le sezioni 5, 7, 8 e 11	DATA _____ VERBALE ALLEGATON. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Funzioni del GLO (Art. 4 "Funzionamento del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione"):

- o entro il 30 di giugno redige **PEL provvisorio** per le nuove certificazioni
- o entro il 31 di ottobre definisce, approva e firma il **PEL definitivo**.
- o da novembre ad aprile, (GLO intermedio) effettua **valutazione intermedia** al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.
- o Entro il 30 giugno effettua la **valutazione finale** e elabora la **proposta risorse** (sostegno e assistenza di base e specialistica) per l'anno successivo.
- o **riunioni in orario scolastico** salvo motivata necessità, in ore non coincidenti con l'orario di lezione.
- o **riunioni anche a distanza**, in modalità telematica sincrona.
- o **convocato** dal DS o da suo delegato, con un congruo preavviso
- o apposito **verbale**, firmato da chi la presiede e da un segretario verbalizzante, di volta in volta individuato tra i presenti.

Cosa è il GLO (art. 3 "Composizione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione"):

- o è composto dal **team dei docenti**;
- o **Partecipano i genitori**, le **figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica**, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità;
- o **partecipa a pieno l'unità di valutazione multidisciplinare UMV della ASL**;

- Su richiesta della famiglia, il DS può autorizzare la **partecipazione** di **non più di un esperto** con valore consultivo e non decisionale;
- possono essere **chiamati a partecipare** alle riunioni del GLO anche **altri specialisti** oltre che i **collaboratori scolastici**;
- NON è un organo collegiale;
- NON è previsto numero legale;
- NON è prevista alcuna votazione o eventuali delibere;
- NON è previsto **alcun compenso**, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.

N.	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA	Data della firma
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Inserire eventuali variazioni dei nominativi di docenti, esperti, ecc., che dovessero verificarsi in corso d'anno, indicandone il motivo della modifica.

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Uguale per tutti gli ordini di scuola

è una descrizione che fanno i genitori dell'alunno/a. I docenti di sezione/classe possono supportare la famiglia nella compilazione. Contiene le informazioni utili per conoscere l'alunn* e il contesto di provenienza.

<p>Situazione familiare / descrizione dell'alunno/a A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO</p> <p>Alcuni esempi guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Situazione e relazioni all'interno del nucleo familiare (eventuali fratelli, sorelle, altri parenti che rappresentano figure di riferimento per l'alunn*) • Cosa piace e cosa non piace all'alunn*; • Relazioni ed interazioni con i coetanei • Autonomia personale (vestirsi, mangiare, andare in bagno, ecc.) • Autonomia, potenzialità, problematicità in relazione al contesto scolastico; • Rapporto con le tecnologie; • Interessi principali (attività extra scolastiche); • Eventuali terapie seguite; • Altro (particolarità degne di nota)
--

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Uguale per tutti gli ordini di scuola

Sintetica descrizione, considerando in particolare le **dimensioni sulle quali va previsto l'intervento** e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

Riportare una sintetica descrizione della DIAGNOSI FUNZIONALE e in particolare riportare le dimensioni (aree di riferimento) sulle quali intervenire. Non riportare la diagnosi o i codici ma quanto riportato nelle varie aree di riferimento ricollegabili alle dimensioni del punto 2.

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Non disponendo del Profilo di Funzionamento si fa riferimento agli elementi contenuti nella Diagnosi Funzionale (aree di funzionamento). Per ciascuna dimensione flaggare il quadratino , **VA DEFINITA** oppure **VA OMESSA**.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

Uguale per tutti gli ordini di scuola

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il progetto individuale è stato già redatto)

Inserire la frase "**Il Progetto Individuale non è stato richiesto dalla famiglia**"

NOTA. Il Progetto Individuale (rif. art. 14 comma 2 legge 328/2000) è redatto dall'Ente Locale su richiesta dei genitori. Viene redatto d'intesa con la ASL e in collaborazione con i genitori e con la scuola.

b. Se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto:

indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

Uguale per tutti gli ordini di scuola

Art. 8 DI 182/2020 "Al fine di individuare i **punti di forza** sui quali costruire gli interventi educativi e didattici, la progettazione è preceduta da **attività di osservazione sistematica** sull'alunno, affidata a tutti i docenti della classe

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

fa riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento;

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

fa riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, alla produzione verbale e al relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi, comprese tutte le forme di comunicazione non verbale, artistica e musicale; considera anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati;

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

fa riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

fa riferimento alle capacità mnesiche, intellettive e all'organizzazione spazio-temporale; al livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, e - a partire dalla scuola primaria - agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

In questa sezione, per ciascuna dimensione, anche attraverso il confronto con la famiglia e l'equipe, vanno riportati i **punti di forza** dell'alunn*. ovvero ciò che l'alunn* è capace di fare e non i punti di debolezza e/o ciò che non sa fare.

Usare frasi come ad es. "sa scrivere in corsivo" "Sa leggere"; descrivere le capacità, le potenzialità, le caratteristiche positive e non ciò che non sa fare!

Va aggiornata annualmente in base ai miglioramenti!

Revisione a seguito di verifica Intermedia GLO intermedio (tra novembre e aprile)

Data:

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	SUGGERIMENTO della scuola. A seguito della riesamina e della verifica di quanto già osservato e espresso in precedenza: <input type="checkbox"/> non emerge nulla da segnalare, pertanto si conferma quanto osservato <input type="checkbox"/> emergono nuovi punti di forza che interessano le seguenti dimensioni: _____ (specificare)
--	--

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

Diversi riquadri a seconda dell'ordine di scuola - le dimensioni sono uguali per tutti, cambiano tabelle obiettivi e interventi

Nella sezione 5 si elaborano gli interventi educativi e didattici, previsti per la realizzazione di specifici obiettivi di ciascuna delle **dimensioni** in base a quanto flaggato con **VA DEFINITA** nella sezione 2.

Vanno individuati gli obiettivi specifici, in relazione a precisi esiti attesi e, per ciascuno di essi, vanno descritte le modalità e i criteri di verifica per il loro raggiungimento.

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

Previsto per la **PRIMARIA** e **L'INFANZIA**

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

--

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti

Previsto per la SECONDARIA

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Uguale per tutti gli ordini di scuola

Revisione a seguito di verifica Intermedia GLO intermedio (tra novembre e aprile)
riportare la data del GLO intermedio

Data:

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	SUGGERIMENTO della scuola. A seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi e delle azioni e interventi programmati ad inizio anno per le dimensioni interessate: <input type="checkbox"/> non emerge nulla da segnalare, pertanto si conferma quanto programmato <input type="checkbox"/> emergono le seguenti criticità, osservazioni, aspetti degni di nota e si prevedono le seguenti modifiche e/o variazioni: <u>(specificare le modifiche che si prevede per ciascuna dimensione)</u>
---	--

Verifica conclusiva degli esiti GLO della verifica FINALE del PEI

Data: riportare la data del GLO

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	SUGGERIMENTO della scuola. Gli interventi didattici e metodologici, le strategie e gli strumenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi, nonché i metodi, i criteri e strumenti di verifica, si sono dimostrati: <input type="checkbox"/> nel complesso adeguati <input type="checkbox"/> parzialmente adeguati per i seguenti motivi _____ Il raggiungimento degli obiettivi e degli esiti attesi pertanto è risultato: <input type="checkbox"/> il linea con le aspettative <input type="checkbox"/> parzialmente in linea con le aspettative (specificare per ciascuna delle dimensioni interessate _____) Riportare se sono emerse delle criticità, osservazioni, aspetti degni di nota e/o variazioni/modifiche rispetto a quanto espresso in precedenza, in relazione alle dimensioni interessate. _____
---	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Uguale per tutti gli ordini di scuola

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

--

Art. 9 "Ambiente di apprendimento Inclusivo" In questa sezione i docenti riportano quanto emerso dall'osservazione sistematica dell'alunno con disabilità e della classe nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori.

A seguito dell'osservazione del contesto scolastico, sono conseguentemente indicati obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello studente con disabilità.

I fattori da prendere in considerazione in questa sezione riguardano:

- **Ambiente fisico:** l'accessibilità e la fruibilità degli spazi, presenza/mancanza di attrezzature didattiche, di supporto e di materiali specifici per l'apprendimento; presenza/mancanza di barriere architettoniche; presenza/mancanza di locali rumorosi; presenza/mancanza di tecnologie, supporti per l'autonomia personale, ecc.);
- **Contesto sociale:** relazioni tra gli insegnanti e altri adulti di riferimento; rapporti con il gruppo dei pari (influenza negativa o positiva sull'alunn*); ecc.;
- **Atteggiamenti:** aspetti particolari che favoriscono o limitano l'inclusione e/o atteggiamenti di rifiuto o emarginazione; ecc.
- **Fattori personali:**

Revisione a seguito di Verifica intermedia GLO intermedio (tra novembre e aprile)
riportare la data del GLO intermedio

Data:

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	SUGGERIMENTO della scuola. A seguito della verifica intermedia di quanto osservato in precedenza: <input type="checkbox"/> non emerge nulla da segnalare, pertanto si conferma quanto osservato <input type="checkbox"/> emergono le seguenti criticità, osservazioni, aspetti degni di nota e si prevedono le seguenti modifiche e/o variazioni: <u>(specificare le modifiche rispetto alle barriere e facilitatori)</u>
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Uguale per tutti gli ordini di scuola

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

SUGGERIMENTO della scuola. Si intende realizzare le seguenti iniziative atte a ridurre/rimuovere le barriere e a valorizzare i facilitatori descritti nella sezione 6: <input type="checkbox"/> didattica flessibile volta ad adattare ogni attività didattica secondo modalità adeguate alle esigenze di ciascun alunno; <input type="checkbox"/> proposte ridondanti e plurali: basate su molteplici forme di fruizione-sommersione-valutazione, considerando canali comunicativi diversi. Ad esempio l'uso del canale uditivo (i.e. esposizione orale dell'insegnante) potrebbe essere rafforzato o compensato utilizzando un rinforzo visivo sia verbale (es. testi scritti proiettati sulla LIM) sia non verbale (

L'individuazione delle barriere e dei facilitatori (vedi sezione 6) è finalizzata alla pianificazione di interventi volti a eliminare le barriere e a realizzare un efficace **ambiente di apprendimento inclusivo**.

Pertanto, in questa sezione vanno definite le iniziative che si intende attivare per rimuovere le barriere individuate, o almeno ridurne gli effetti negativi attraverso strategie organizzative o supporti compensativi.

E' utile anche riflettere su come valorizzare i facilitatori offerti dal contesto per trarre il massimo vantaggio operativo per il successo del progetto di inclusione.

Vedi esempi riportati nelle Linee guida ministeriali, utili per la compilazione della sezione.

Questa parte prevede sia **revisione** (da effettuare entro aprile), sia la **verifica conclusiva degli esiti** (entro giugno)

Revisione a seguito di Verifica intermedia GLO intermedio (tra novembre e aprile)
riportare la data del GLO intermedio

Data:

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti GLO della verifica FINALE del PEI Data: riportare la data del GLO

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

8. Interventi sul percorso curricolare

Diversi riquadri a seconda dell'ordine di scuola

Questa sezione racchiude gli **interventi previsti per impostare una programmazione didattica personalizzata**, in base alle esigenze educative e didattiche dell'alunno/a.

Sarà necessario considerare tutte le diverse componenti del processo: contenuti, metodi, attori, tempi, luoghi, modalità e criteri di verifica e valutazione.

Questa parte prevede sia **revisione** (da effettuare entro aprile), sia la **verifica conclusiva degli esiti** (entro giugno)

Previsto per l'INFANZIA

8. 1 Interventi educativi, strategie, strumenti nei diversi campi di esperienza

Modalità di sostegno educativo e ulteriori interventi di inclusione

Previsto per la PRIMARIA

8. 1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse discipline/aree disciplinari

(Anche nel caso in cui le discipline siano aggregate in aree disciplinari, la valutazione degli apprendimenti è sempre espressa per ciascuna disciplina)

Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione

8.2 Progettazione disciplinare⁽¹⁾

Disciplina/Area Disciplinare: _____	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____ (parte modificata dal DI 153/2023)
Disciplina/Area Disciplinare: _____	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____ (parte modificata dal DI 153/2023)
Disciplina/Area Disciplinare: _____	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____ (parte modificata dal DI 153/2023)

⁽¹⁾ Compilare soltanto per le discipline/aree disciplinari per le quali è prevista una progettazione personalizzata.

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: _____
-----------------------	---

Previsto per la SECONDARIA I GRADO

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

8.2 Progettazione disciplinare⁽¹⁾

Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse discipline/aree disciplinari

(Anche nel caso in cui le discipline siano aggregate in aree disciplinari, la valutazione degli apprendimenti è sempre espressa per ciascuna disciplina)

Disciplina/Area Disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) alle strategie e alle metodologie didattiche, , alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____
Disciplina/Area Disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) alle strategie e alle metodologie didattiche, , alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione

Disciplina/Area Disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) alle strategie e alle metodologie didattiche, , alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____

⁽¹⁾ Compilare soltanto per le discipline/aree disciplinari per le quali è prevista una progettazione personalizzata

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: _____
-----------------------	---

Uguale per tutti gli ordini di scuola

Revisione a seguito di verifica Intermedia GLO intermedio (tra novembre e aprile)
riportare la data del GLO intermedio

Data:

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti GLO della verifica FINALE del PEI

Data: riportare la data del GLO

con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe	
--	--

Quando si parla di **verifica conclusiva degli esiti** la valutazione è riferita prioritariamente all'efficacia degli interventi, non solo al raggiungimento degli obiettivi previsti da parte dell'alunn*.

La **valutazione degli apprendimenti** con giudizi o voti, **non spetta al GLO** ma è di competenza specifica del team docenti e del consiglio di classe in sede di scrutinio.

Questa sezione consente di verificare i risultati educativi e didattici conseguiti e, in particolare, l'efficacia degli interventi, delle strategie e degli strumenti utilizzati per consentire la partecipazione e per rendere l'ambiente di apprendimento inclusivo.

In questa fase il GLO verifica, pertanto, se l'impianto complessivo della personalizzazione abbia funzionato o meno, ossia se l'insieme di interventi e di strategie attivati, assieme a quelli destinati alla realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo (Sezione 7), abbia dato i risultati attesi, considerando la verifica degli obiettivi didattici ma senza limitarsi al solo aspetto didattico.

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Uguale per tutti gli ordini di scuola

Attenzione **esonero** o **orario ridotto** vanno motivati e richiesti da famiglia e specialisti!

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare, inserendo una X:

- se il/la bambino/a è presente a scuola salvo assenze occasionali specificare)

Pres. (se è sempre presente non serve)

- se è presente l'insegnante di sostegno

Sost.

- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Ass.

ORARIO	Lunedì			Martedì			Mercoledì			Giovedì			Venerdì			Sabato		
	PRES	SOST	ASS	PRES	SOST	ASS	PRES	SOST	ASS	PRES	SOST	ASS	PRES	SOST	ASS	PRES	SOST	ASS
*																		
*																		
*																		
*																		
*																		
*																		
TOTALE ore																		

*inserire l'orario scolastico completo previsto per l'intera classe. Eliminare le righe non necessarie

L'alunno/a frequenta con orario ridotto ?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per n. _____ ore settimanali rispetto alle n. _____ ore della classe, nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni : art. 13 comma 2 possibilità indicare se l'alunno è presente a scuola per l'intero orario o se si assenta in modo continuativo – per eccezionali e documentate esigenze sanitarie su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari , in accordo con la scuola, indicando le motivazioni <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario svolge nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), n. _____ ore in altri spazi per le seguenti attività con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche : _____ ATTENZIONE evitare più possibile che l'alunn* svolga attività da solo o in piccoli gruppi, salvo specifiche esigenze che vanno motivate con cura!
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____ ATTENZIONE specificare il numero delle effettive ore riconosciute dall'Ufficio Scolastico e assegnate alla classe. In caso di più alunni.....??
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____
Risorse professionali destinate all' assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____

Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro _____ (specificare)
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe Non vanno indicate le destinazioni ma eventuali interventi per garantire la partecipazione dell'alunn*. Non faccio le uscite se l'alunn* non può partecipare perché troppo lontano, percorso difficile (es. montagna) ecc...
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico-riabilitative	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione a seguito di verifica Intermedia GLO intermedio (tra novembre e aprile)
la data del GLO intermedio

Data: riportare

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017)

[solo per alunni/e in uscita dalle classi **quinte - terze**]

Previsto per la **PRIMARIA** e la **SECONDARIA I GRADO**

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE	
La certificazione delle competenze viene compilata in sede di scrutinio finale non prima. Qui possono essere previste delle note esplicative da allegare alla certificazione delle competenze che deve essere quella del modello Ministeriale che NON va compilato, al massimo se l'alunn* non ha raggiunto le competenze non si compila si inserisce nota.	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Uguale per tutti gli ordini di scuola

<p>Verifica finale del PEI</p> <p>Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)</p>	<p>In questo riquadro si riporta la verifica globale e sintetica del PEI, supportata dalle valutazioni rilevata nelle sezioni 5, 7 e 8.</p> <p>La verifica non va confusa con la valutazione, di competenza del team docente/Consiglio di classe in sede di scrutinio.</p> <p>Vanno verificati il percorso e gli interventi indicati previsti per l'alunn*</p> <p>Verificare se quanto è stato programmato è andato bene, ha funzionato e va rivisto nel prossimo anno.</p>
---	---

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Facendo riferimento alle valutazioni conclusive relative alle sezioni 6 e 7, tenendo conto anche dell'analisi delle condizioni di contesto della sezione 5, in questo spazio si forniscono alcune sintetiche indicazioni ritenute utili per il prossimo anno scolastico.

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p>Assistenza igienica</p> <p>spostamenti</p> <p>mensa</p> <p>altro (specificare_____)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>_____</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p>Comunicazione:</p> <p>assistenza ad alunni/e con disabilità visiva</p> <p>assistenza ad alunni/e con disabilità uditiva</p> <p>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</p> <p>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</p> <p>cura di sé <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro (specificare_____)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p> <p><input type="checkbox"/></p>
---	---

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.

Somministrazioni di farmaci:

non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere l'involgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale del bambino o della bambina

NON BARRIAMO NULLA oppure nel verbale scrivere che la voce è stata barrata su specifica indicazione degli specialisti!

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo _____
---	---

<p>PROPOSTA del numero di ore di sostegno per l'anno successivo.</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto del Verbale di accertamento del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale aggiornamento secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n.182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo n. _____</p> <p>con la seguente motivazione: _____</p>
<p>PROPOSTA delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo. (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7 tenuto conto del Verbale di accertamento del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale aggiornamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale</p> <p>per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La **verifica finale**, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data__.

Come risulta da verbale n. _____allegato.

Le firme dei componenti del GLO sono riportate nella pagina n. 2

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Uguale per tutti gli ordini di scuola

Rif. Art. 16 "PEI redatto in via provvisoria per l'anno scolastico successivo" (DI 182/2020)

Comma 1. Il **PEI provvisorio** è redatto entro il 30 giugno per gli alunni che hanno ricevuto certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, allo scopo di definire le proposte di sostegno didattico o di altri supporti necessari per sviluppare il progetto di inclusione relativo all'anno scolastico successivo.

Comma 2. Il PEI provvisorio è redatto da un GLO, nominato seguendo le stesse procedure indicate all'articolo 3...

Comma 3. Per la redazione del PEI provvisorio, è prescrittiva la compilazione delle seguenti sezioni ...

- Intestazione e composizione del GLO;
- Sezione 1 - Quadro informativo, con il supporto dei genitori;
- Sezione 2 - Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento;
- Sezione 4 - Osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico;
- Sezione 6 - Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori.
- Sezione 12 - PEL provvisorio per l'a. s. successivo;

Comma 4. ... il **PEL provvisorio** riporta la proposta del numero di ore di **sostegno alla classe** per l'anno successivo, nonché la **proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione**, ...

da compilare solo per le nuove certificazioni **arrivate dopo il 31 marzo** o per gli alunni neo certificati che entrano per la prima volta nella scuola dell'infanzia o nella scuola primaria.

PROPOSTA del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento , si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza. La tabella sotto non va compilata perché fa riferimento al Profilo di Funzionamento che ancora NON viene rilasciato dalle strutture mediche (Linee Guida 10.11.2022)					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Ass ente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'anno scolastico successivo _____ con la seguente motivazione: _____					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p>igienica <input type="checkbox"/></p> <p>spostamenti <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/> (specificare_____)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p> <p>_____</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p>assistenza ad alunni/e con disabilità visiva <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza ad alunni/e con disabilità uditiva <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p>cura di sé <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/> (specificare_____)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria) _____</p>
--	---

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.

Somministrazioni di farmaci:

non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale del bambino o della bambina

NON BARRIAMO NULLA oppure nel verbale scrivere che la voce è stata barrata su specifica indicazione degli specialisti!

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

<p>PROPOSTA delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di <u>assistenza igienica e di base</u> e delle risorse professionali da destinare <u>all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione</u>, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____¹⁾.</p>
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a a e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il **PEI provvisorio** con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, sono stati approvati nella riunione del GLO in data _____, come risulta da verbale n. _____ allegato.

Le firme dei componenti del GLO sono riportate nella pagina n. 2

